

PROCESSO VERBALE ADUNANZA CXXXVI

**DELIBERAZIONE CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO**

**13 marzo 2012**

Presidenza: Sergio BISACCA  
Giancarlo VACCA CAVALOT

Il giorno 13 del mese di marzo duemiladodici, alle ore 14,00, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale “E. Marchiaro”, sotto la Presidenza del Presidente del Consiglio Sergio BISACCA e, per la restante parte, del Vice Presidente Giancarlo VACCA CAVALOT e con la partecipazione del Segretario Generale Benedetto BUSCAINO e, per la restante parte, del Vice Segretario Generale Nicola TUTINO, si è riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso del 9 marzo 2012 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri e pubblicato all'Albo Pretorio on-line.

Sono intervenuti i Consiglieri: Alessandro ALBANO - Roberto BARBIERI - Costantina BILOTTO - Sergio BISACCA - Claudio BONANSEA - Patrizia BORGARELLO - Roberto CAVAGLIA' - Roberto CERMIGNANI - Giuseppe CERCHIO - Vilmo CHIAROTTO - Giovanni CORDA - Loredana DEVIETTI GOGGIA - Erika FAIENZA - Davide FAZZONE - Antonio FERRENTINO - Silvia FREGOLENT - Eugenio GAMBETTA - Carlo GIACOMETTO - Salvatore IPPOLITO - Nadia LOIACONI - Michele MAMMOLITO - Gerardo MANCUSO - Gerardo MARCHITELLI - Angela MASSAGLIA - Dario OMENETTO - Franco PAPOTTI - Umberto PERNA - Raffaele PETRARULO - Cesare PIANASSO - Nicola Felice POMPONIO - Renzo RABELLINO - Caterina ROMEO - Daniela RUFFINO - Giuseppe SAMMARTANO - Gian Luigi SURRA - Roberto TENTONI - Giampietro TOLARDO - Giancarlo VACCA CAVALOT - Pasquale VALENTE - Carmine VELARDO.

Sono assenti il Presidente della Provincia Antonio SAITTA e i Consiglieri: Barbara BONINO - Ivano CORAL - Bruno MATOLA - Claudia PORCHIETTO.

Partecipano alla seduta gli Assessori: Gianfranco PORQUEDDU - Umberto D'OTTAVIO - Carlo CHIAMA - Alberto AVETTA - Marco BALAGNA - Piergiorgio BERTONE - Ugo PERONE - Mariagiuseppina PUGLISI - Roberto RONCO - Ida VANA - Antonio Marco D'ACRI.

Commissione di scrutinio: Michele MAMMOLITO - Gian Luigi SURRA - Pasquale VALENTE.

*(Omissis)*

**OGGETTO: Legge 15 dicembre 1999, n. 482 “Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche”. Adesione in ambito territoriale provinciale. Nona integrazione.**

N. Protocollo: 4371/2012

Il **Presidente del Consiglio**, pone in discussione la deliberazione proposta dall'Assessore Perone, a nome della Giunta (21/02/2012) ed il cui testo è sottoriportato:

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso

che la Legge 15 dicembre 1999 n. 482 recante "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche", in attuazione dei principi e dei valori sanciti dall'art. 6 della Costituzione e fatti propri dagli organismi europei ed internazionali, impegna la Repubblica Italiana e tutti i suoi organi ad assicurare la tutela delle lingue e delle culture delle popolazioni considerate "minoranze linguistiche storiche";

che le lingue e le culture proprie delle popolazioni alle quali sono attribuite le qualità di "minoranze linguistiche storiche" costituiscono strumento indispensabile di comunicazione e sono patrimonio fondamentale di ogni singola Comunità;

che l'art. 3 della Legge 15/12/99 n. 482 prescrive che le disposizioni di tutela delle "minoranze linguistiche storiche" devono trovare applicazione all'interno di ambiti territoriali individuati e delimitati con provvedimenti adottati dal Consiglio provinciale, provvedimenti che seguono l'acquisizione del parere dei comuni interessati espresso su richiesta di almeno un terzo dei consiglieri comunali o su richiesta di almeno il quindici per cento dei cittadini iscritti nelle liste elettorali e residenti nei comuni stessi;

che le successive disposizioni della medesima Legge hanno previsto, che le lingue delle "minoranze linguistiche storiche" riconosciute possano trovare il dovuto spazio all'interno delle attività scolastiche (scuole elementari e secondarie di primo grado), delle attività delle amministrazioni e delle istituzioni locali, nonché nei mezzi di comunicazione di massa, quali giornali, radio e televisioni.

Considerato che pare significativo ritenere le lingue e le culture delle minoranze linguistiche storiche di cui all'art. 2 della L. 482 del 1999 ed il loro patrimonio quali elementi fondamentali per lo sviluppo civile, sociale ed economico di parte del territorio provinciale interessato e che ciò può costituire una valida base per una reale rinascita economica dei suddetti territori;

Dato che con proprie deliberazioni n. 93525 dell'11 giugno 2001, n. 278179 del 21 dicembre 2001, n. 56454 del 25 marzo 2003, n. 13860 dell'8 febbraio 2005, n. 88915 del 9 maggio 2006, n. 307391 del 24 ottobre 2006, n. 715155/2007 del 25 settembre 2007, n. 50180/2008 del 18 novembre 2008, n. 24215/2010 del 27 luglio 2010 il Consiglio ha delimitato l'ambito provinciale nel quale trovano applicazione le disposizioni di tutela delle minoranze linguistiche previste dall'art. 3 della Legge 15 dicembre 1999 n. 482, prevedendo di procedere, su trasmissione di apposite deliberazioni da parte dei comuni interessati, con apposito atto all'integrazione dell'ambito provinciale di delimitazione di cui alle predette deliberazioni;

Visti gli ulteriori provvedimenti di Consigli Comunali - trasmessi tramite la Comunità Montana di appartenenza - pervenuti a questa Provincia, dai Comuni di:

- Bricherasio (francese);
- Prali (francese);
- Prarostino (francese);
- San Secondo di Pinerolo (francese);

che hanno deliberato di considerare il loro intero territorio comunale come ambito ottimale nel quale trovano applicazione le disposizioni volte alla salvaguardia, alla valorizzazione ed alla diffusione della lingua e delle tradizioni storico-culturali delle minoranze linguistiche presenti sul proprio territorio;

Atteso che occorre pertanto procedere all'integrazione dell'ambito territoriale provinciale nel quale trovano applicazione le disposizioni volte alla salvaguardia, alla valorizzazione ed alla diffusione delle lingue e delle tradizioni storico-culturali delle minoranze linguistiche presenti e riconosciute;

Dato atto che la suddetta delimitazione territoriale a carattere provinciale sarà modificata ed integrata sulla base degli atti deliberativi che i singoli Comuni della Provincia di Torino, interessati alla salvaguardia, alla valorizzazione ed alla diffusione di una qualsivoglia lingua e cultura assoggettata a tutela ai sensi dell'art. 2 della Legge 15 dicembre 1999 n. 482 vorranno far pervenire a questa Amministrazione;

Sentita la I Commissione Consiliare Permanente nella seduta dell'8/3/2012;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile di ragioneria ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

### **DELIBERA**

- 1) di integrare l'ambito territoriale provinciale nel quale trovano applicazione le disposizioni volte alla salvaguardia, alla valorizzazione ed alla diffusione delle lingue e delle tradizioni storico-culturali delle minoranze linguistiche presenti e riconosciute con i seguenti Comuni:

#### **FRANCESE:**

- Bricherasio (francese);
  - Prali (francese);
  - Prarostino (francese);
  - San Secondo di Pinerolo (francese);
- 2) di integrare l'elenco di cui alle proprie deliberazioni n. 93525 dell'11/06/2001, n. 278170 del 21/12/2001, n. 56454 del 25 marzo 2003, n. 13860/2005 dell'8 febbraio 2005, n. 88915 del 9 maggio 2006, n. 307391 del 24 ottobre 2006, n. 715155/2007 del 25 settembre 2007 n. 50180/2008 del 18 novembre 2008, n. 24215/2010 del 27 luglio 2010, concernenti la delimitazione territoriale dell'ambito provinciale nel quale trovano applicazione le disposizioni volte alla salvaguardia, alla valorizzazione ed alla diffusione delle lingue e delle tradizioni storico-culturali delle minoranze linguistiche di cui all'art 2 della L. 15.12.99 n. 482, e contestualmente approvare il nuovo elenco allegato sotto la lettera A) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
  - 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico dell'Ente;
  - 4) di trasmettere, inoltre, copia della presente deliberazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla Prefettura di Torino, alla Regione Piemonte;



(Seguono:

- *l'illustrazione dell'Assessore Perone;*
  - *l'intervento del Consigliere Surra;*
  - *le dichiarazioni di voto dei Consiglieri Cerchio e Corda;*
- per i cui testi si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si danno come integralmente riportati).*

~ ~ ~ ~ ~

Il **Presidente del Consiglio**, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la deliberazione il cui oggetto è sottoriportato:

**OGGETTO: Legge 15 dicembre 1999, n. 482 “Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche”. Adesione in ambito territoriale provinciale. Nona integrazione.**

N. Protocollo: 4371/2012

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti =	29	
Astenuti =	6	(Bonansea - Cerchio - Gambetta - Giacometto - Papotti - Surra)
Votanti =	23	

Favorevoli 23

(Bilotto - Bisacca - Borgarello - Cavaglià - Cermignani - Chiarotto - Corda - Devietti Goggia - Fazzone - Ferrentino - Fregolent - Mammolito - Mancuso - Marchitelli - Omenetto - Perna - Pianasso - Pino - Romeo - Sammartano - Vacca Cavalot - Valente - Velardo)

**La deliberazione risulta approvata.**

~ ~ ~ ~ ~

Il **Presidente del Consiglio**, pone ai voti l'immediata eseguibilità della deliberazione testé approvata.

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti =	34	
Astenuti =	5	(Bonansea - Cerchio - Giacometto - Papotti - Surra)
Votanti =	29	

Favorevoli 29

(Barbieri - Bilotto - Bisacca - Borgarello - Cavaglià - Cermignani - Chiarotto - Corda - Faienza - Fazzone - Ferrentino - Fregolent - Ippolito - Mammolito - Mancuso - Marchitelli - Massaglia - Omenetto - Perna - Petrarulo - Pianasso - Pino - Pomponio - Romeo - Sammartano - Tolardo - Vacca Cavalot - Valente - Velardo)

**La deliberazione risulta immediatamente eseguibile.**

(*Omissis*)

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Vice Segretario Generale  
F.to N. Tutino

Il Presidente del Consiglio  
F.to S. Bisacca

/ml

**ALLEGATO A****AMBITI TERRITORIALI LEGGE 482/1999****- Comuni di lingua Occitana 37:**

Angrogna, Bardonecchia, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Cesana Torinese, Chiomonte, Claviere, Exilles, Fenestrelle, Inverso Pinasca, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Massello, Oulx, Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Pomaretto, Porte, Pragelato, Prali, Pramollo, Prarostino, Rorà, Roure, Salbertrand, Salza di Pinerolo, San Germano Chisone, San Secondo di Pinerolo, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx, Sestriere, Torre Pellice, Usseaux, Villar Pellice, Villar Perosa.

**- Comuni di lingua franco-provenzale 50:**

Ala di Stura, Alpette, Avigliana, Balme, Cantoira, Carema, Castagnole Piemonte, Ceres, Ceresole Reale, Chialamberto, Chianocco, Coassolo, Coazze, Condove, Corio, Frassinetto, Germagnano, Giaglione, Giaveno, Gravere, Groscavallo, Ingria, Lanzo torinese, Lemie, Locana, Mattie, Meana di Susa, Mezenile, Mompantero, Monastero di Lanzo, Moncenisio, Noasca, Novalesa, Pessinetto, Pont Canavese, Ribordone, Ronco Canavese, Rubiana, Sant'Antonino di Susa, Sparone, Susa, Traves, Usseglio, Vaie (Vayes), Valgioie, Valprato Soana, Venaus, Villar Focchiardo, San Giorio di Susa, Viù.

**- Comuni interessati dalla lingua Francese e anche dalla lingua Franco Provenzale e dalla lingua Occitana 28:**

Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Fenestrelle, Inverso Pinasca, Luserna San Giovanni, Massello, Oulx, Perrero, Perosa Argentina, Pinasca, Pomaretto, Pragelato, Prali, Pramollo, Prarostino, Porte, Rorà, Roure, Salza di Pinerolo, San Germano Chisone, San Secondo di Pinerolo, Susa, Torre Pellice, Usseaux, Villar Pellice, Villar Perosa,